

Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative

**Scuola dell'Infanzia
ALESSANDRO ALLORI**

Piano triennale dell'offerta formativa

***UNO/A PER TUTTI/E...
TUTTI/E PER UNO/A***

***Un percorso per scoprire come la diversità arricchisca la crescita
- "Una valigia piena di..." - (secondo anno)***

a.s. 2024/2025

Via O. Vecchi, 113 - Cap 50145 FIRENZE

TEL: 055411849 Email: sic.allori@istruzionee.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei” approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo di:

- ❖ **IDENTITA'**: star bene e sentirsi sicuri/e
- ❖ **AUTONOMIA**: acquistare la capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- ❖ **COMPETENZA**: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione
- ❖ **CITTADINANZA**: scoprire gli altri ed i loro bisogni; accettare e condividere le prime regole

I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come ***Dimensioni di Sviluppo*** che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla **eterogeneità** per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i/le bambini/e più piccoli/e traggono beneficio dalla osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Alba Cortecci
Dirigente del Servizio Infanzia	Simona Boboli
Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile E.Q. Attività Amministrativa	Mariella Bergamini
Coordinatrice Pedagogica	Lucia Boncristiani
Referente Organizzativo Pedagogico del soggetto appaltatore	Claudia Romoli

Orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10	Ingresso per servizio anticipo
8:30 – 9:00	Ingresso ordinario
12:00	Uscita antimeridiana
16:00 – 16:30	Uscita ordinaria
16:50 – 17:00	Uscita per servizio posticipo



Le uscite anticipate rispetto al tempo pieno sono consentite nella fascia oraria 13.30 – 14.00 solo per attività ludico-sportive e riabilitative o in caso di esigenze particolari e non prevedibili.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato sul portale del Comune di Firenze al seguente link:

<https://educazione.comune.fi.it/pagina/0-6-anni/3-6-anni/info-le-famiglie>

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ORDINARIA - ACCOGLIENZA
9.00 - 9.30	GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 11.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
11.45 - 12.00	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.00 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX - ASCOLTO DI RACCONTI E MUSICA - GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.30	GIARDINO E/O ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.30 - 16.00	MOMENTO DI LETTURA E PREPARAZIONE PER L'USCITA
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- 3 aule - sezione
- Uno spazio adibito a biblioteca
- Spazi polivalente per attività grafiche e manipolative a piccolo gruppo
- Stanza per il pranzo
- Palestra
- Giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE I		
	M	F
3 anni	1	3
4 anni	4	5
5 anni	4	3
TOTALE		20

SEZIONE II		
	M	F
3 anni	2	4
4 anni	4	3
5 anni	3	4
TOTALE		20

SEZIONE III		
	M	F
3 anni	2	3
4 anni	4	3
5 anni	5	2
TOTALE		19

Personale della scuola

Insegnanti sez. I

Serena Latini
Giulia Pucci
Linda Moscato (ins. sostegno)
Lucia Artoni (ins. sostegno)

Insegnante di Religione Cattolica

Da definire

Insegnanti sez. II

Dania Bazzechi
(sostituita
temporaneamente da
Natalia Zabzuni)
Barbara Giarrusso
Laura Arnesano (ins.
sostegno)

ESE

Sabrina Baroni
Nicolina Morelli
Ilaria Baglieri
Assunta Caligiuri

Insegnanti sez. III

Sonia Salvucci
Francesca Mancino
Mara Crescentini (ins.
sostegno)



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)

Apolline Leveque

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)

Antonio Casalini

Attività Lingua 2 (Consorzio Metropoli)

Hafsa Haniffa

Media education (Consorzio Metropoli)

Elena Bigiarini



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

Formazione in servizio del personale

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia ALLORI aderiscono alle seguenti proposte di formazione:

CORSO	INSEGNANTI
Sicurezza addetti antincendio	Serena Latini Laura Arnesano Lucia Artoni
Primo soccorso	Linda Moscato
Somministrazione farmaci salvavita a scuola	Lucia Artoni
“Dimensioni della professionalità in ambito educativo 0-6: strumenti per favorire il dialogo interculturale con e tra le famiglie”	Tutte le insegnanti

Formazione in servizio del personale

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia ALLORI aderiscono alle seguenti proposte di formazione:

CORSO	INSEGNANTI
“Conoscere e riconoscere l’infanzia” e “Anafilassi a scuola”	Linda Moscato
“Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”	Laura Arnesano Lucia Artoni
“ La protezione dei dati personali e della privacy”	Laura Arnesano Lucia Artoni Mara Crescentini Serena Latini Linda Moscato Sonia Salvucci

Formazione in servizio del personale

Il personale OESE della Scuola dell'Infanzia ALLORI aderisce alle seguenti proposte di formazione:

CORSO	OESE
Sicurezza addetti antincendio	Baglieri Ilaria Caligiuri Assunta
Primo soccorso	Baglieri Ilaria
Aggiornamento HACCP	Baglieri Ilaria Baroni Sabrina Morelli Nicolina
“Dimensioni della professionalità in ambito educativo 0-6: La relazione con le famiglie”	Baglieri Ilaria Baroni Sabrina Morelli Nicolina

Descrizione del contesto territoriale

La Scuola dell'Infanzia Comunale "Alessandro Allori", aperta nel 1978, è situata nel quartiere 5, zona "Novoli" (Firenze nord), parte della città intensamente popolata e interessata da una grande trasformazione urbanistica che sta progressivamente mutandone il volto.

Questa zona della città, caratterizzata da grandi condomini e strade ad intenso traffico, accoglie oggi gli uffici della Regione Toscana, del Polo delle Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Firenze e del Tribunale di Firenze. Inoltre con l'apertura del parco di San Donato si è creato uno spazio verde dove i/le bambini/e possono ritrovarsi e giocare. L'installazione della Tramvia ha inoltre migliorato la viabilità di questa zona, offrendo alle famiglie un'ottima possibilità di collegamento con il centro della città.

Trattandosi di un quartiere in cui risiede un'alta concentrazione di cittadini/e non europei, la nostra scuola, grazie ai suoi percorsi ed i suoi interventi didattico-educativi, si prefigge di favorire l'integrazione e l'inclusione tra le diverse esperienze dei/delle bambini/e e delle loro famiglie.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scelta della tematica del Piano Triennale dell'offerta formativa è come sempre successiva in primo luogo ad una attenta analisi del contesto di partenza: il numero dei nuovi iscritti quest'anno è di **17 bambini/e**, di cui 15 bambini/e di tre anni, 2 di quattro anni, per un totale di **59 iscritti/e**.

Inoltre durante il periodo dedicato agli ambientamenti ed all'osservazione abbiamo rilevato i seguenti bisogni educativi dei bambini e delle bambine:

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

- Nei momenti di gioco libero abbiamo rilevato come fin dalle prime settimane di scuola le relazioni nel gruppo sezione siano piuttosto limitate e come si siano formati piccoli gruppi all'interno dei quali i/le bambini/e tendono ad isolarsi, ed anche una divisione talvolta marcata fra femmine e maschi.
- Nelle tre sezioni sono inseriti bambini/e con bisogni educativi speciali, ed in questo primo periodo di osservazione abbiamo rilevato la necessità di migliorare la relazione rivolta a questi/e bambini/e nell'ottica di creare un clima di piena inclusività.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

- Ci siamo dedicate anche all'osservazione dei momenti di gioco libero, perché il gioco è un potente strumento educativo. Da queste osservazioni è emerso il bisogno di sviluppare maggiormente le capacità attentive e di organizzazione, così come l'aspetto della condivisione del materiale. Inoltre i tempi di utilizzo dei giochi risultano piuttosto brevi e spesso sono caratterizzati dalla tendenza al possesso esclusivo del gioco. Si rileva quindi la necessità di lavorare su questi aspetti per favorire modalità di gioco e di relazione improntate al rispetto di sé, degli/delle altri/altre e dell'ambiente, nella condivisione e nel riconoscimento delle regole.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

- Durante i momenti di conversazione in cerchio, di lettura di libri o nel rapporto individuale con i/le bambini/e abbiamo rilevato, come punto di forza, un particolare atteggiamento di curiosità ed interesse nei confronti delle tematiche e delle attività proposte. In generale nelle tre sezioni si rileva un clima sereno ed un desiderio crescente di esplorare e realizzare esperienze sempre nuove.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

II PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

UNO/A PER TUTTI/E....TUTTI/E PER UNO/A

Un percorso per scoprire come la diversità arricchisca la crescita

La scuola dell'Infanzia si propone come luogo di Inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno/a, come luogo di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza diviene rispetto della diversità considerata come una risorsa per la crescita e non come un limite.

Nella scuola l'idea di Inclusione si basa sul riconoscimento della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno/a con i propri bisogni *speciali*, ognuno/a con le proprie potenzialità. I percorsi educativi proposti offrono una cornice in cui i/le bambini/e, a prescindere da genere, linguaggio, origine etnica e culturale, abilità, possono essere ugualmente valorizzati/e.



UNO/A PER TUTTI/E....TUTTI/E PER UNO/A

Un percorso per scoprire come la diversità arricchisca la crescita

Il progetto che proponiamo, **“Uno/a per Tutti/e, Tutti/e per Uno/a”** si inserisce in questo contesto più ampio con la finalità di creare un ambiente scolastico che valorizzi il/la singolo/a bambino/a, che rimuova ciò che ostacola la comunicazione e l’inclusione, che risponda ai bisogni rilevati, ai desideri e alle richieste dei/delle singoli/e bambini/e, affinché si sentano parte di un gruppo che li/le riconosce, li/le rispetta e li/le apprezza.

Il percorso svolto lo scorso anno scolastico (**C’è un filo che ci unisce**), ci ha condotto a lavorare nel gruppo sezione rispettando le esigenze ed i bisogni degli/delle altri/e, tenendo conto dell’identità personale, con la finalità di comprendere ed apprezzare le diversità nella ricerca di ciò che ci accomuna.

In questo secondo anno di cammino insieme (**Una valigia piena di...**) desideriamo allargare la ricerca della diversità, andando oltre l’ambiente familiare che circonda il/la bambino/a, per volgere lo sguardo al mondo che ci circonda.

FINALITA' SPECIFICHE

Le finalità principali dei progetti di questo anno scolastico sono:

- favorire il riconoscimento e l'accettazione delle diversità per condurre i/le bambini/e a percepirle come un valore positivo ed arricchente;
- favorire la socializzazione all'interno del gruppo sezione, superando l'egocentrismo, aiutando i/le bambini/e ad estendere le relazioni al di là del piccolo gruppo, valorizzando tutte le modalità di interazione, favorendo la partecipazione attiva per il conseguimento di un fine comune;
- incoraggiare i bambini e le bambine ad allargare il proprio sguardo verso il mondo che li/e circonda, usando il viaggio come strumento per conoscere, per abbattere pregiudizi e stereotipi, per promuovere la curiosità e saper gestire la novità e l'imprevisto.

Cosa facciamo a scuola

AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/la bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale e educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Nel corso dell'anno scolastico progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste offrono l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.

AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

Finalità generali:

- Accogliere i/le bambini/e neo-iscritti/e creando un contesto sereno ed equilibrato
- Favorire il ri-ambientamento dei/delle bambini/e vecchi/e iscritti/e

Obiettivi specifici:

- Osservare i bisogni educativi dei/delle bambini/e al fine di poter comprendere eventuali criticità e punti di forza
- Organizzare un clima inclusivo, di socializzazione e integrazione tra tutte le fasce d'età dei/delle bambini/e

Insegnanti coinvolte/i: insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore

A chi è rivolto: Tutti/e i/le bambini/e della scuola Allori

Attività previste: Osservazione durante i momenti di gioco in sezione ed in giardino, circle time, routines quotidiane, elaborati grafico-pittorici, in particolare quelli di identificazione del gruppo di appartenenza (arancioni-3 anni, verdi-4 anni, viola-5 anni).

Spazi: sezioni, giardino

Tempi: settembre-ottobre

Modalità di Verifica: osservazione

AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE



**I bambini e le
bambine si
identificano nel
gruppo di età di
appartenenza
attraverso varie
strategie.....**



AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE



... e varie attività grafico-
pittoriche

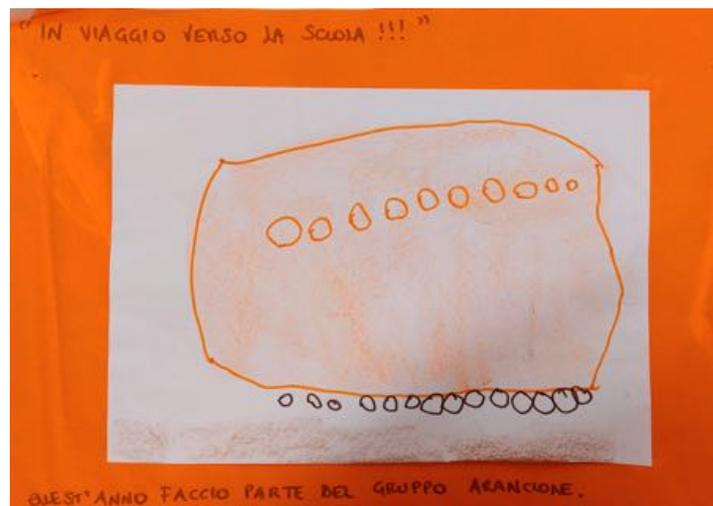
AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE



**Realizzare il proprio
mezzo di trasporto,
con varie tecniche,
contribuisce a far
sentire i/le bambini/e
protagonisti del
proprio viaggio!**



AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE



**Ecco i nostri
capolavori**



AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE



**Al rientro a scuola
dedichiamo del
tempo per
raccontare,
disegnare,
dipingere... come
abbiamo trascorso
le vacanze estive**



AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE



**E dopo aver
disegnato e dipinto,
raccontiamo a tutte
e tutti le nostre
avventure estive**



Cosa facciamo a scuola

IL PRANZO EDUCATIVO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

IL PRANZO EDUCATIVO

Ogni giorno sei bambini/e, a turno, si recano in refettorio e con l'aiuto del personale OESE, apparecchiano i tavoli



IL PRANZO EDUCATIVO



**Imparano, pian
piano, a mettere le
tovagliette, i piatti,
i bicchieri, le
posate e le
brocche con
l'acqua**



IL PRANZO EDUCATIVO



Quando viene servito il primo piatto, i/le bambini/e utilizzano le formaggiere per distribuire il formaggio sui loro pasti...

IL PRANZO EDUCATIVO

Versano l'acqua nel proprio bicchiere in autonomia



**Poi, i/le bambini/e
camerieri/e distribuiscono il
pane ai/alle compagni/e**

IL PRANZO EDUCATIVO



**Al termine del pranzo ogni
bambino/a sparecchia e
sistema nei vari contenitori le
stoviglie usate**



Cos'altro manca...?

Per incentivare ancora di più l'autonomia e il saper fare da sé, a gennaio inizierà anche la sporzionatura da parte dei/delle bambini/e del secondo piatto, in modo che ognuno possa servirsi liberamente la quantità desiderata.

Anche questo contribuirà a rendere sempre più educativo il momento del pranzo.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



La sabbia e la terra... elementi naturali da esplorare, travasare, manipolare

In giardino ci prendiamo cura delle piante, travasando, annaffiando, concimando...

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



Il giardino è sempre un luogo ricco di varie forme di vita che di stagione in stagione possiamo osservare da vicino

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



In giardino possiamo anche utilizzare tanti elementi naturali per manipolare, esplorare, costruire ed inventare...



**... ad esempio...
un lungo treno....**

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



.... oppure il gioco del bowling!

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

21 Novembre 2024 – FESTA NAZIONALE DEGLI ALBERI
Ci prepariamo per questa festa raccogliendo semi di alberi dei
parchi della nostra città, del bosco, di alberi da frutto...



“L’albero è l’esplosione lentissima del seme” Bruno Munari

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



Dopo aver osservato, ogni bambino e bambina ha scelto il seme da mettere nella terra per farlo germinare

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

**Eccoci tutte e tutti al lavoro
con terra, semi, acqua... per
cercare di dare vita ad una
nuova pianta**



EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

Esprimiamo il nostro amore e rispetto per gli alberi anche attraverso varie attività creative ed espressive



EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

**E nel giorno della festa tutte e tutti
insieme cantiamo e balliamo
intorno al nostro albero**



Cosa facciamo a scuola

Progetto:

“Tutti insieme in viaggio
alla scoperta di...”

Progetto:

“Odori e sapori dal mondo”

Progetto:

“Biblioteca”

Progetto continuità con le famiglie:

“Un viaggio nei ricordi del cuore”

Progetto continuità con asili nido:

“A piccoli passi...un nuovo cammino”

Progetto continuità con scuola primaria:

“Il viaggio-passaggio”

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media education

Uscite ed occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Progetto: “Tutti insieme in viaggio alla scoperta di....”

Quest'anno scolastico il nostro percorso continuerà salendo insieme a bordo di un treno, di una nave o di un aereo, mezzi di trasporto immaginari che condurranno i/le bambini/e in un viaggio di ricerca, di conoscenza ma soprattutto di crescita.

Viaggiare vuol dire avere la possibilità di aprire gli occhi, la mente ed il cuore facendo conoscere la ricchezza delle differenze, facilitando il dialogo e l'espressività dei bambini e delle bambine in tutte le sue forme. Il viaggio è occasione di esperienza, di arricchimento; permette di vivere emozioni, avventure, scoperte, cambiamenti.

Questo progetto didattico nasce infatti dall'esigenza di sviluppare nei/nelle bambini/e processi di attenzione, curiosità ed interesse verso luoghi, culture ed usanze, abitanti ed animali, mezzi di trasporto diversi da quelli che viviamo quotidianamente, e per avvicinarli ad essi.

Progetto: “Tutti insieme in viaggio alla scoperta di....”

Finalità generali:

- Incoraggiare la curiosità dei/delle bambini/e nei confronti del mondo che li circonda usando il viaggio come strumento per esplorare e conoscere
- Condurrei/le bambini/e a comprendere la ricchezza delle differenze attraverso l'esplorazione di vari ambienti naturali del mondo, di luoghi geografici, dei loro abitanti e delle loro usanze

Obiettivi:

- Stimolare la capacità di osservazione, ascolto e di porsi domande
- Sperimentare la caratterizzazione dei diversi ambienti naturali, attraverso l'uso di materiali vari
- Fornire gli strumenti anche digitali per esplorare ciò che ci circonda
- Sviluppare ed incrementare le capacità grafico-pittoriche, manipolative e linguistiche

Progetto: “Tutti insieme in viaggio alla scoperta di....”

Attività previste:

- Lettura di albi illustrati e racconti che hanno come tema “Il viaggio”
- Rielaborazione delle letture attraverso momenti di conversazione, disegni liberi ed attività grafico pittoriche di vario tipo
- Visione di immagini, filmati, ascolto di musiche caratteristiche di vari luoghi geografici e paesi del mondo

Insegnanti coinvolte: tutte

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e delle tre sezioni

Tempi: gennaio – maggio

Modalità di verifica: verbalizzazioni, elaborati dei/delle bambini/e, documentazione fotografica

Progetto: “Odori e sapori dal mondo”

Negli ultimi anni è sempre più indispensabile dare spazio alla educazione all'aperto, in quanto i/le bambini/e hanno bisogno di stare a contatto con gli elementi della natura e con la terra in particolare.

La semina e la coltivazione di piante aromatiche che danno sapore alle pietanze tipiche di alcuni paesi del mondo, offre ai/alle bambini/e la possibilità di conoscere la varietà esistente anche nel mondo vegetale.



Progetto: “Odori e sapori dal mondo”

Finalità generali:

- Stimolare nei/nelle bambini/e la capacità di osservare, cogliere le differenze e le caratteristiche di vari tipi di erbe aromatiche
- Condurre i/le bambini/e al rispetto dei ritmi della natura
- Ampliare la conoscenza del mondo vegetale, in riferimento alle diverse spezie originarie di vari paesi del mondo

Obiettivi:

- Favorire la manipolazione di elementi naturali (terra, acqua, semi, bulbi, piantine)
- Stimolare la curiosità verso piante non conosciute, confrontando e osservando le differenze
- Stimolare i sensi, in particolare olfatto e tatto
- Imparare ad amare e rispettare la natura
- Incentivare la collaborazione fra bambini/e

Progetto: “Odori e sapori dal mondo”

Attività previste:

- Manipolazione della terra e dei diversi elementi naturali
- Semina e messa a dimora di piantine aromatiche provenienti da diverse parti del mondo
- Lettura di storie e visione di immagini relative alla attività di cura del mondo vegetale
- Disegni liberi sulle attività svolte e sull'evoluzione della crescita delle piante.

Insegnanti coinvolte: tutte

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e delle tre sezioni

Tempi: gennaio – maggio

Modalità di verifica: verbalizzazioni, elaborati dei/delle bambini/e, documentazione video-fotografica.

Progetto: “Biblioteca”

Finalità generali:

- Potenziare la capacità di ascolto e i tempi di attenzione dei/delle bambini/e
- Migliorare le competenze linguistiche, sia per quanto riguarda la produzione che la comprensione
- Incentivare la lettura di libri insieme ai genitori, scoprendo il valore affettivo e cognitivo della lettura ad alta voce fatta da un adulto

Obiettivi specifici:

- Arricchire il vocabolario
- Migliorare le capacità comunicative
- Imparare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura
- Offrire al/alla bambino/a uno strumento di conoscenza e di maturazione alternativo a svaghi tecnologici
- Imparare ad aver cura delle cose comuni, a conservarle e restituirle intatte

Progetto: “Biblioteca”

Attività previste:

- Conoscenza dello spazio biblioteca e delle modalità di utilizzo del materiale
- Scelta di un libro della biblioteca da parte di ogni bambino/a
- Organizzazione del prestito del libro con compilazione della scheda-prestito

Insegnanti coinvolte: Tutte

A chi è rivolto: Bambini/e di 3 anni, 4 anni e 5 anni delle tre sezioni

Spazi: Spazio biblioteca

Tempi: Gennaio-Maggio

Modalità di verifica: Verbalizzazioni, attività grafico-pittoriche ispirate alle letture

Continuità educativa con le famiglie

“Un viaggio nei ricordi del cuore”

Questo progetto è stato elaborato con l'intento di rafforzare la collaborazione fra scuola e famiglia per costruire una continuità orizzontale sempre più efficace e coinvolgente.

In particolare sarà dato spazio alla condivisione nei gruppi sezione di racconti di un viaggio del cuore attraverso la visione di foto, video, oggetti e storie tipiche del luogo visitato, in modo da condividere i propri ricordi all'interno del gruppo sezione.



Continuità educativa con le famiglie

“Un viaggio nei ricordi del cuore”

Finalità generali:

- Promuovere la continuità orizzontale tra famiglie e scuola
- Creare occasioni di incontro fra i/le bambini/e e gli adulti per viaggiare insieme alla scoperta di nuovi mondi, paesaggi e culture

Obiettivi specifici:

- Creare forme di dialogo tra adulti e bambini/e
- Favorire ed incentivare la conoscenza di culture diverse
- Stimolare nei/nelle bambini/e la curiosità verso ambienti di vita diversi rispetto ai propri
- Arricchire il lessico con termini riferiti alla conoscenza del mondo, del territorio e della cultura dei vari Paesi
- Stimolare il pensiero e l'immaginazione

Continuità educativa con le famiglie

“Un viaggio nei ricordi del cuore”

Attività previste:

- Incontri stabiliti in cui uno/due genitori potranno proporre in sezione racconti inerenti un viaggio che hanno fatto, aiutandosi anche con il supporto di foto, video ed oggetti caratteristici
- Momenti di riflessione e di scambio su ciò che è stato presentato dai genitori per dare spazio alle domande e alla curiosità dei bambini e delle bambine
- Elaborazione grafica-pittorica inerente all'attività proposta

Insegnanti coinvolte: tutte

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e delle tre sezioni

Spazi: sezioni

Tempi: febbraio - aprile

Modalità di verifica: verbalizzazioni, elaborati dei/delle bambini/e, documentazione fotografica.

Continuità educativa con Asili Nidi

“A piccoli passi... un nuovo cammino”

Finalità generali:

- Favorire il passaggio sereno del/della bambino/a dal nido alla scuola dell'infanzia.

Obiettivi specifici:

- Conoscenza dei processi di crescita dei/delle bambini/e in entrata il prossimo anno scolastico
- Favorire l'inclusione tramite occasioni di incontro e prime visite nella nostra scuola. (da definire)

Attività previste:

Scambio di informazioni tra educatrici nidi di infanzia e insegnanti scuola infanzia, visite presso la nostra scuola (da concordare), letture condivise

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti della scuola e le educatrici dei nidi.

A chi è rivolto: bambini/e provenienti dai nidi di zona

Tempi: gennaio-maggio 2025

Modalità di verifica: scambi di informazioni con le/gli educatrici/educatori dei nidi

Continuità educativa Infanzia/Primaria

“Il viaggio-passaggio”

Finalità generali:

- Rafforzare nei/nelle bambini/e l'idea di essere soggetti attivi di un percorso educativo che ha varie fasi e che continua oltre la scuola dell'infanzia
- Creare un “ponte” di integrazione, socializzazione e comunicazione fra i due gradi di scuola
- Creare una o più esperienze condivise che accompagnino i/le bambini/e in questa nuova fase di sviluppo personale

Obiettivi:

- Stimolare la riflessione dei/delle bambini/e sul loro percorso di crescita in questi tre anni di scuola dell'infanzia
- Sviluppare il senso del cambiamento rispetto a persone, cose, ambienti e situazioni
- Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria e sviluppare fiducia nelle proprie capacità

Continuità educativa Infanzia/Primaria

“Il viaggio-passaggio”

Attività previste:

- Riflessione sul proprio percorso scolastico nella scuola dell'infanzia e sulle aspettative che i/le bambini/e hanno verso la scuola primaria
- Attività di pregrafismo
- Presentazione, tramite racconti e conversazioni della Scuola Primaria, di come è organizzata, ecc. e realizzazione dei relativi elaborati grafico/pittorici
- “Viaggio” verso la Scuola Primaria Bargellini (da concordare) per osservare spazi, ambienti e conoscere insegnanti, nuovi/e compagni/e e/o ritrovarne dei vecchi/e
- Scambio di informazioni con le insegnanti delle Scuole Primarie sui processi di crescita dei/delle vari/e bambini/e

Continuità educativa Infanzia/Primaria “Il viaggio-passaggio”

Insegnanti coinvolte: Insegnanti del Comune di Firenze; Referenti Continuità, Insegnanti Scuole Primarie e/o Funzioni strumentali degli Istituti Comprensivi.

A chi è rivolto: bambini/e di 5 anni delle tre sezioni

Spazi: le tre sezioni della scuola Allori e spazi della scuola primaria Bargellini.
(da concordare)

Tempi: Febbraio-Maggio

Modalità di verifica: elaborati grafici dei/delle bambini/e come espressione artistica del loro vissuto emozionale in vista del “passaggio” alla Scuola Primaria, documentazione fotografica.

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali

Favorire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, riconoscimento della propria identità personale e degli altri, sviluppare il senso della cultura e della comunità di appartenenza, favorire la scoperta di una visione positiva della vita che dà sicurezza e aiuta a stabilire relazioni serene con gli/le altri/e.

Obiettivi specifici:

Nella conquista dell'autonomia: favorire il riconoscimento e il rispetto della libertà, della cura di sé e degli altri, del creato come dono da condividere e custodire.

Le attività previste dall'IRC, attraverso il coinvolgimento di tutti i campi d'esperienza, contribuiscono a maturare le capacità sensoriali, percettive, linguistiche, logiche, sociali, artistiche, motorie, attraverso l'uso di racconti, rielaborazione dei messaggi di Gesù, e a riconoscere i segni religiosi della cultura e della tradizione cristiana.

Progetto: tenendo conto del PTOF della scuola, il progetto avrà come tema: l'amicizia oltre la diversità. Lavoreremo su racconti che avranno lo scopo di accrescere nei/nelle bambini/e il senso di accoglienza verso l'altro/a, al di là di qualsiasi differenza (linguistica, culturale, religiosa). Le attività saranno finalizzate a far sentire i/le bambini/e unici/che, speciali e importanti, perché ognuno di noi con le sue caratteristiche può arricchire la propria vita e quella degli/le altri/e. Il percorso sarà svolto in modo semplice e giocoso con attività adatte a tutte le fasce d'età.

Insegnamento religione cattolica

Insegnante:

A chi è rivolto: ai/alle bambini/e che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica

Attività previste: narrazioni, elaborazioni grafico-pittoriche , canti, giochi, conversazioni

Spazi e tempi: in sezione, a.s 2024/25

Modalità di verifica: osservazione dei comportamenti e delle attività dei/delle bambini/e, rielaborazioni verbali e grafico-pittoriche, fascicolo finale degli elaborati.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Finalità generali:

- rilevazione di bisogni specifici dei/delle bambini/e che costituiscono il gruppo di attività alternativa
- potenziamento di competenze linguistiche

Obiettivi specifici:

- imparare a stare insieme sfruttando il piccolo gruppo
- potenziare la capacità di ascolto, aumentare i tempi di attenzione, partecipare attivamente alla conversazione utilizzando un linguaggio pertinente all'argomento trattato
- realizzare piccole attività in maniera autonoma

Insegnanti coinvolte: Tutte

A chi è rivolto: ai/alle bambini/e che non partecipano alla attività di Religione Cattolica

Attività previste: lettura di storie, rielaborazione con disegni e verbalizzazione.
Giochi didattici

Spazi: esterni alla sezione di appartenenza

Tempi: a.s 2024/25

Modalità di verifica: elaborati dei/delle bambini/e.

Calendario incontri con le famiglie

10 Settembre 2024: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
29 Ottobre 2024: riunione di sezione	per condividere le modalità di ambientamento dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola di quelli/e già frequentanti, e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
4 Dicembre 2024: presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
20 Dicembre 2024 e 17 Gennaio 2025: Open Day	<ul style="list-style-type: none">per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni.
Novembre/Dicembre 2024 e Marzo/Aprile 2025: colloqui individuali con i genitori	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
4 Giugno 2025: Verifica del PTOF 10 Giugno 2025: Festa di fine anno	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i/le bambini/e che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

Omini piccini

In un teatro giunge magicamente un omino di pezza inviato dalla luna mossa a compassione dalla grande anima dei poveri artisti. In un turbinio di gag buffe e tristi l'omino sceglierà alla fine di diventare grande senza mai perdere però la vera ragione per la quale è giunto in teatro: amare, crescere e imparare la difficile arte di vivere.

28 Gennaio 2025 – Teatro Verdi

bambini e bambine di 3, 4 e 5 anni delle tre sezioni

Uscite e occasioni didattiche

Contadini per un giorno

Visita alla fattoria didattica

Conosceremo insieme gli animali della fattoria, ci immergeremo nei rumori del bosco che circonda l'azienda e guarderemo le foto degli animali selvatici. Andremo a raccogliere l'erba e daremo da mangiare agli animali. Annuseremo i profumi delle erbe aromatiche e planteremo la verdura.

Blomming Garden via delle Bagnese 10, Firenze

Bambini e bambine di 3, 4 e 5 anni delle tre sezioni

Sezione I – 12 maggio

Sezione II – 13 maggio

Sezione III – 28 aprile

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua inglese

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini e delle bambine nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo ed i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa ed immaginativa.

Faremo attività riguardo alle festività presenti nell'arco dell'anno scolastico (Natale, Pasqua, ecc) e andremo a coprire tutte le tematiche base della lingua come i colori, il corpo, i saluti, le stagioni ecc..

In linea con i contenuti del PTOF, per ottimizzare la collaborazione e la continuità didattica con le insegnanti, verrà sviluppato il tema de "IL VIAGGIO" che si intende fare insieme ai/alle bambini/e per stimolare la manualità e la fantasia. Il tema consente di esplorare vari posti, i modi di viaggiare, le emozioni e i tempi, tramite le canzoni in inglese e piccoli lavoretti con varie tecniche espressive.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio di educazione musicale ha lo scopo di sviluppare la sensibilità musicale e potenziare alcune capacità musicali di base aprendosi ai suoni del mondo. Le attività che verranno proposte sono sempre orientate ad integrarsi nel percorso degli/delle allievi/e con la convinzione che la musica e le attività di musica d'insieme rappresentino un grande aiuto al potenziamento delle capacità di concentrazione e di relazione interpersonale.

Le attività proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo, l'uso con competenza musicale di strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, le filastrocche e le rime, l'ascolto e il movimento di brani per il riconoscimento delle dinamiche e della struttura.

Tutte le attività mirano a sviluppare nel gruppo/classe un'attitudine sociale musicale, dove siano favorite qualità come ascoltare e osservare per imparare in autonomia e favorire l'intuito.

In linea con i contenuti del PTOF verranno fatti ascoltare brani e canzoni di tutto il mondo, sottolineando l'aspetto universale della comunicazione musicale.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino e della bambina favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata scolastica e seguiranno le linee guida e le tematiche scelte per il Ptof.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.